

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

afferre alla Facoltà di Scienze Umanistiche

Relazione Annuale 2013

1. PREMESSE

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scienze umanistiche (d'ora in poi CPDS Scienze umanistiche) fa capo alla Facoltà di Scienze Umanistiche alla quale afferiscono i seguenti CdS:
 - Scienze dell'educazione e della formazione L19;
 - Scienze motorie L22;
 - Management dello sport e delle attività motorie LM47;
 - Scienze pedagogiche LM85.
- La CPDS Scienze umanistiche è stata nominata nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2013, nel corso della quale è stato approvato il relativo regolamento di funzionamento.
- La composizione della CPDS Scienze umanistiche è la seguente:
 - Prof. Carmine Piscopo – coordinatore;
 - Dott.ssa Lucia Martiniello – componente;
 - Dott.ssa Clorinda Sorrentino – componente;
 - Roberta Mazzella – studente;
 - Rossella Mazzella – studente;
 - Mara Rosa Puzone – studente.
- La CPDS Scienze umanistiche ha deciso, per il momento, di non adottare alcuna articolazione organizzativa interna (suddivisione in sotto-commissioni, ecc.) poiché, data la recente istituzione, ritiene che una prima fase di svolgimento dei lavori in seduta plenaria possa agevolare l'acquisizione delle necessarie esperienze. In proposito si precisa che, proprio al fine di favorire l'indispensabile apprendimento esperienziale, si è deciso di convocare le riunioni della Commissione Scienze umanistiche, congiuntamente alla Commissione Paritetica Docenti Studenti Giurisprudenza (d'ora in poi CPDS Giurisprudenza). Inoltre, è stato richiesto l'impegno all'elaborazione della relazione annuale ai Presidenti/Coordinatori dei singoli CdS, tramite l'invito rivolto dal Coordinatore della CPDS Scienze umanistiche, attivando dunque una sorta di rete dei CdS medesimi. La CPDS Scienze umanistiche, congiuntamente alla CPDS Giurisprudenza, si è riunita quattro volte ovvero il 5 novembre, il 19 novembre, il 3 dicembre, il 18 dicembre. Si fornisce un breve resoconto dei lavori della Commissione. Nel corso delle suddette quattro sedute si è proceduto, prioritariamente, all'omogeneizzazione delle informazioni e delle conoscenze da parte di tutti i componenti - in particolare da parte degli studenti - relative alla mission della Commissione paritetica, alla normativa a supporto ed alle funzioni operative della medesima. Il tutto nel contesto di AVA-Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento dei CdS e delle sedi universitarie, secondo la normativa nazionale e la

regolamentazione dell'ANVUR. Si è proceduto poi ad una ricognizione preliminare della documentazione necessaria per la redazione della presente relazione. Si è concluso che era necessario convocare una seduta della CPDS allargata ai referenti dei diversi Corsi di Studio (CdS) per agevolare il reperimento di tutte le informazioni necessarie. Tale seduta allargata ha chiarito ai referenti dei CdS quali erano i contenuti della relazione e in che modo i dati dovevano essere raccolti e trasmessi alla Commissione. In particolare, si è deciso di adottare un format per la raccolta delle informazioni e di effettuare l'analisi estendendola agli ultimi due anni accademici. Nella riunione del 3 dicembre, la Commissione ha approvato il format ad uso dei Consigli di Corso di Studio (CdS) e un cronoprogramma interno per i lavori. Sono seguite diverse "riunioni-flash" operative in cui si sono analizzati i dati pervenuti dai CdS e approvata una bozza della presente relazione; il 18 dicembre è stata approvata la versione definitiva.

- La CPDS Scienze umanistiche, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, nella presente Relazione Annuale, riferita al biennio 2011/2012 e 2012-2013, che verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre 2013.
- La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, contiene:
 - l'elencazione delle indicazioni valutative comuni a tutti i CdS della Facoltà;
 - analisi e proposte di miglioramento per i singoli CdS;
 - proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
 - monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- **Data di approvazione della presente Relazione Annuale: 18 dicembre 2013**

2. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE

La CPDS Scienze umanistiche, con la presente Relazione Annuale, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dal Manifesto degli Studi dei CdS afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012:

- a) il grado di attenzione dei progetti dei CdS rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale individuate, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) l'efficacia della qualificazione dei docenti, dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle attrezzature, per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) il corretto accertamento dei metodi di esame dei risultati ottenuti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) l'efficacia degli interventi correttivi emersi al Riesame annuale, negli anni successivi, sui CdS afferenti;
- f) l'efficace gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- g) l'effettiva disponibilità al pubblico - da parte dell'Università Telematica Pegaso - di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

RELAZIONE ANNUALE 2013

La CPDS Scienze umanistiche fornisce, in via prioritaria, le seguenti indicazioni valutative, comuni alla Facoltà di propria competenza:

- Consolidare e istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento.
- Valutare l'opportunità di estendere le prove di apprendimento intermedie.
- Monitorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare duplicazioni o sovrapposizioni.
- Migliorare e consolidare la diffusione delle opinioni degli studenti sulla didattica attraverso:
 - ✓ Pubblicazione dei dati sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
 - ✓ Presentazione dei dati in forma di elaborato cartaceo e loro presentazione nel corso di un evento pubblico.
 - ✓ Per i tutor, in relazione al rilevato fabbisogno di aggiornamento professionale, si esprime apprezzamento per il proposito di attivare una scuola di formazione, addestramento ed aggiornamento onde potenziare l'orientamento, il monitoraggio e l'assistenza tecnica rivolta agli studenti.

2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Scienze dell'educazione e della formazione L19

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze dell'educazione e della formazione sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò è stato più volte confermato dalle consultazioni con il Tavolo permanente di concertazione e confronto con autorevoli portatori di interesse, attivo fin dalla nascita del corso stesso ovvero con A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana - Regione Campania, Istituto Italiano Scienze Umanistiche, I.S.I.S.S. "F. Caracciolo", Istituto Paritario "Istituti Moderni Europei". Il Tavolo mira principalmente a definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento; potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società; sensibilizzare

gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori; promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia. Dall'analisi delle consultazioni sono emerse indicazioni lusinghiere in ordine alle potenzialità occupazionali del corso di laurea della classe 19.

Una nuova consultazione non è considerata urgente; è certo però che il CdS - d'accordo con l'Ateneo - intende attivare un modello permanente di consultazione con i suddetti portatori di interesse, con particolare riferimento ai rappresentanti professionali e della pubblica amministrazione, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che ponga al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Programmare una frequenza annuale dei rapporti con le parti interessate
- Protocollo di intesa con le parti interessate che attivi un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Scienze motorie L22

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze motorie sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò è stato autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta il 7 dicembre 2010 a quella del febbraio scorso) con i comitati campani del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie. Ampio favore hanno espresso le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, della Federazione Medico Sportiva Italiana, della SIMFER - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa e della O.T.O.D.I. Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri Italiani. Infine, l'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC il CdS ricevendo parere positivo. Al momento non si prevedono aggiornamenti delle funzioni e competenze rispetto a quelle richieste per le prospettive acquisite dal laureato. Una nuova consultazione dei portatori di interesse non è

considerata urgente; è certo però che il CdS - d'accordo con l'Ateneo - intende attivare un modello permanente di consultazione dei portatori di interesse, con particolare riferimento ai rappresentanti dell'economia e delle professioni, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che ponga al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Programmare una frequenza annuale dei rapporti con le parti interessate
- Protocollo di intesa con le parti interessate che attivi un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Management dello sport e delle attività motorie LM47

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Management dello sport e delle attività motorie sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò è stato autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta il 7 dicembre 2010 a quella del febbraio scorso) con Confcommercio Campania, Federpalestre, le sezioni regionali della Federazione Nazionale degli Imprenditori Impianti Sportivi, l'Associazione dei Centri Sportivi Italiani, del Comitato Centri Sportivi Aziendali Industriali e della Confederazione Nazionale Gestori Palestre e Centri Fitness, il Comitato regionale del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport e l'Assonuoto Campania Gestione Impianti Sportivi, importanti esponenti del CONI e FIGC. Al momento non si prevedono aggiornamenti delle funzioni e competenze acquisite, rispetto a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. Una nuova consultazione dei portatori di interesse non è considerata urgente; è certo però che il CdS - d'accordo con l'Ateneo - intende attivare un modello permanente di consultazione dei portatori di interesse basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che ponga al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Programmare una frequenza annuale dei rapporti con le parti interessate
- Protocollo di intesa con le parti interessate che attivi un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Scienze pedagogiche LM85

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze pedagogiche sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò è stato autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta il 16 dicembre 2009 a quella del febbraio scorso) con le sezioni campane della Federazione Nazionale Insegnanti e dell'Associazione Nazionale Pedagogisti, le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dell'Associazione Italiana Assistenti Spastici e dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale, la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. Al momento non si prevedono aggiornamenti delle funzioni e competenze acquisite, rispetto a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. Una nuova consultazione dei portatori di interesse non è considerata urgente; è certo però che il CdS - d'accordo con l'Ateneo - intende attivare un modello permanente di consultazione dei portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che ponga al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro, comprendendo altresì i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Programmare una frequenza annuale dei rapporti con le parti interessate
- Protocollo di intesa con le parti interessate che attivi un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Scienze dell'educazione e della formazione L19

Analisi

L'analisi dei Manifesti degli studi A.A. 2011/2012 e 2012/2013 ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. La commissione ritiene che non ci siano criticità di alcun genere in quanto gli obiettivi, i contenuti e tutte le informazioni utili sono riportati in modo completo e adeguato. E' stata altresì svolta, con esito soddisfacente, una attenta analisi accertando la coerenza fra i crediti assegnati e gli obiettivi formativi. Infine, non sono state evidenziate sovrapposizioni di saperi tra insegnamenti affini bensì livelli di approfondimento differenziati di uno stesso argomento in discipline differenti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

Al momento non ci sono suggerimenti per azioni di miglioramento; tuttavia non si esclude una verifica allorquando, tra circa un anno, sarà attivato un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate.

Fonti consultate

- D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS

- Regolamento del CdS.

Scienze motorie L22

Analisi

La CPDS ha intenzione di avviare la verifica di coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, con riferimento alle schede di trasparenza di cui alla normativa nazionale. Non ci sono esigenze di modifica dei contenuti del Manifesto degli studi. Il grado di coerenza degli obiettivi formativi dell'insegnamento con quelli dichiarati nella Scheda SUA-CdS si conferma ottimale.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al momento non ci sono suggerimenti per azioni di miglioramento; tuttavia non si esclude una verifica allorquando, tra circa un anno, sarà attivato un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate.

Fonti consultate

- D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Management dello sport e delle attività motorie LM47

Analisi

La CPDS ha intenzione di avviare la verifica di coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, con riferimento alle schede di trasparenza di cui alla normativa nazionale. Non ci sono esigenze di modifica dei contenuti del Manifesto degli studi. Il

grado di coerenza degli obiettivi formativi dell'insegnamento con quelli dichiarati nella Scheda SUA-CdS si conferma ottimale.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al momento non ci sono suggerimenti per azioni di miglioramento; tuttavia non si esclude una verifica allorquando, tra circa un anno, sarà attivato un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate.

Fonti consultate

- D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Scienze pedagogiche LM85

Analisi

La CPDS ha avviato la verifica di coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, con riferimento alle schede di trasparenza di cui alla normativa nazionale. Non ci sono esigenze di modifica dei contenuti del Manifesto degli studi. Il grado di coerenza degli obiettivi formativi dell'insegnamento con quelli dichiarati nella Scheda SUA-CdS si conferma ottimale.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al momento non ci sono suggerimenti per azioni di miglioramento; tuttavia non si esclude una verifica allorquando, tra circa un anno, sarà attivato un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate.

Fonti consultate

- D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

Scienze dell'educazione e della formazione L19

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Dal rilevamento dell'opinione degli studenti risulta, inoltre, che emerge una ottima valutazione degli studenti sui materiali e ausili didattici, laboratori, biblioteche e attrezzature. L'adeguatezza delle metodologie di trasmissione delle conoscenze è confermata anche perché non ci sono dati di criticità, da parte degli studenti, in materia. Il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere è, evidentemente sulla base dei risultati del questionario sulle opinioni, soddisfacente, anche in relazione dell'andamento tendenziale delle medie di voti riportate. Le opinioni degli studenti, in proposito, appaiono più che soddisfacenti. Le tecnologie disponibili, con particolare riferimento alla piattaforma che gestisce la complessa erogazione della formazione a distanza, appare più che soddisfacente.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al fine di arricchire l'offerta formativa si suggerisce di attivare insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Scienze motorie L22

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al fine di arricchire l'offerta formativa si suggerisce di attivare insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Management dello sport e delle attività motorie LM47

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguati per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al fine di arricchire l'offerta formativa si suggerisce di attivare insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

Scienze pedagogiche LM85

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività caratterizzanti sia alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguati per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Al fine di arricchire l'offerta formativa si suggerisce di attivare insegnamenti a scelta dello studente che consentano di accrescere le competenze specialistiche necessarie per affrontare le esigenze della società contemporanea.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

6. VALIDITA' DEI METODI DI RIESAME: COMPLETEZZA ED EFFICACIA

Scienze dell'educazione e della formazione L19

Analisi

L'azione di monitoraggio del CdS sull'andamento delle attività si attua in due fasi e tempi distinti. Dal mese di febbraio scorso è attivo il PQA di Ateneo che ha provveduto, immediatamente, a predisporre un adeguato processo di monitoraggio delle attività, con particolare riferimento alla didattica. Il PQA, utilizzando metodologie e standard definiti in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, ha messo a punto piani di azione per il monitoraggio del raggiungimento di specifici obiettivi, valutando la performance e i risultati raggiunti dai singoli Corsi di studio. Il PQA si avvale dei parametri previsti dalla normativa vigente, nonché di indicatori e criteri fissati in armonia con i suddetti parametri, elaborati al fine di rendere possibile un efficace e continuo monitoraggio

della qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi. Un'attività distinta e con tempi differenziati ovvero dopo qualche mese dall'attivazione del PQA, è stata svolta dal Presidio di AQ del CdS, propedeuticamente attraverso un'azione di sensibilizzazione, informazione e aggiornamento normativo sul sistema AVA dei suoi componenti. Sono stati proposti gli indicatori di misurazione delle performance del CdS che il PQA ha approvato poi definitivamente. Il monitoraggio operativo si svolge con la gestione delle segnalazioni di criticità da parte degli studenti, delle verifiche intermedie tramite il primo audit del CdS (un altro è programmato, il prossimo mese di maggio) e delle elaborazioni dei questionari sulle opinioni degli studenti. Fiducia complessiva, poiché la cultura dell'AQ sta penetrando nei gangli più profondi del CdS e dell'Ateneo; ne è testimone la messa a punto delle procedure di AQ e l'avvio della gestione per processi delle attività. L'azione correttiva più rilevante riguardò l'impegno all'implementazione del sistema di Assicurazione Qualità. L'Ateneo, pertanto, si dichiarò sensibile al tema della Qualità della formazione e alle caratteristiche della didattica. Ci si riprometteva di partire dalle fondamenta riguardo all'organizzazione e alle responsabilità dell'AQ di Ateneo supportato dall'AQ di CdS. Ci si impegnava, infine, a qualificare il complesso delle azioni mediante un'adeguata esplicitazione dei bisogni degli studenti occupati, sì da pervenire ad una efficace attività di orientamento anche per la fase di programmazione e gestione delle carriere. Allo stato attuale il sistema di Assicurazione Qualità è in stato di avanzata implementazione, con particolare riferimento a quello relativo al CdS per il quale si registrano netti miglioramenti nella parte relativa all'integrazione e comunicazione con il PQA di Ateneo e nella cultura della documentazione dell'AQ. Segue una sintesi sullo stato dei miglioramenti promessi:

- 1) Maggiore attenzione alla comunicazione dei dati del questionario delle opinioni di studenti e laureati;
- 2) Centralità dell'orientamento in ingresso;
- 3) Opportunità di istituire una Commissione per l'aggiornamento continuo con il compito di mantenere i contatti con i laureati e di promuovere incontri tecnici e giornate di studio per l'aggiornamento tecnico e scientifico del settore.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Realizzare una politica di riequilibrio dell'attrattività dell'Ateneo e del CdS, a favore dei giovani studenti, anche con il ricorso a politiche mirate di comunicazione e di promozione verso la fascia più giovane dei potenziali studenti
- Qualificare il complesso delle azioni mediante un'adeguata esplicitazione dei bisogni degli studenti occupati, sì da pervenire ad una efficace attività di orientamento anche per la fase di programmazione e gestione delle carriere
- Progressivo e graduale arricchimento dei servizi di biblioteca che includono un ampio spazio di fruizione a distanza, per la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati

Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012

- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Primo Rapporto di Riesame CdS a cura dell'Ateneo (Marzo 2013).

Scienze motorie L22

Analisi

Il monitoraggio operativo del CdS, di nuovissima attuazione, si svolgerà con la gestione delle segnalazioni di criticità da parte degli studenti, delle verifiche intermedie tramite programmati audit del CdS (il primo è previsto il prossimo mese di maggio) e delle elaborazioni future dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Esigenza di focalizzare l'attenzione sulla collegialità di talune importanti decisioni e policy.
- Attivazione della collegialità delle decisioni nelle modalità di comunicazione con le cosiddette Parti Interessate - ovvero i rappresentanti del mercato del lavoro - al fine di evitare comportamenti difformi nello stile di relazione con uno dei più importanti stakeholders dell'Ateneo.
- Garantire adeguata collegialità nella gestione dei rapporti con gli studenti, in particolare sulle strategie e modalità di comunicazione.

Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Primo Rapporto di Riesame CdS a cura dell'Ateneo (Marzo 2013)

Analisi

Il monitoraggio operativo del CdS, di nuovissima attuazione, si svolgerà con la gestione delle segnalazioni di criticità da parte degli studenti, delle verifiche intermedie tramite programmati audit del CdS (il primo è previsto il prossimo mese di maggio) e delle elaborazioni future dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Esigenza di focalizzare l'attenzione sulla collegialità di talune importanti decisioni e policy.
- Attivazione della collegialità delle decisioni nelle modalità di comunicazione con le cosiddette Parti Interessate - ovvero i rappresentanti del mercato del lavoro - al fine di evitare comportamenti difformi nello stile di relazione con uno dei più importanti stakeholders dell'Ateneo.
- Garantire adeguata collegialità nella gestione dei rapporti con gli studenti, in particolare sulle strategie e modalità di comunicazione.

Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Primo Rapporto di Riesame CdS a cura dell'Ateneo (Marzo 2013)

Scienze pedagogiche LM85

Analisi

Il monitoraggio operativo del CdS, di nuovissima attuazione, si svolgerà con la gestione delle segnalazioni di criticità da parte degli studenti, delle verifiche intermedie tramite programmati audit del CdS (il primo è previsto il prossimo mese di maggio) e delle elaborazioni future dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Esigenza di focalizzare l'attenzione sulla collegialità di talune importanti decisioni e policy.
- Attivazione della collegialità delle decisioni nelle modalità di comunicazione con le cosiddette Parti Interessate - ovvero i rappresentanti del mercato del lavoro - al fine di evitare comportamenti difformi nello stile di relazione con uno dei più importanti stakeholders dell'Ateneo.
- Garantire adeguata collegialità nella gestione dei rapporti con gli studenti, in particolare sulle strategie e modalità di comunicazione.

Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Primo Rapporto di Riesame CdS a cura dell'Ateneo (Marzo 2013)

7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Scienze dell'educazione e della formazione L19

Analisi

L'analisi è riferita agli A.A. 2011-2012 e 2012-2013. Per l'A.A. 2011-2012, per quanto riguarda gli studenti, il questionario è stato compilato dal 77,38% della platea. Il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, la media della percentuale dei "SI" è pari all' 84,56%. Si precisa, inoltre, che la disciplina con maggior gradimento è "Didattica Generale" con il 94,44% di preferenze, mentre la disciplina che presenta la percentuale di gradimento inferiore è "Storia della Filosofia" con il 78,20%. Infine, si rileva che il grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è dell' 83,05%. Per l'A.A. 2012-2013 il questionario è stato compilato da oltre il 78% degli studenti. Rispetto all'A.A. precedente il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline è costante ovvero risulta all'84%. La disciplina che ha annoverato il maggior gradimento (98%) è confermata Didattica generale; quella che ha registrato il

gradimento inferiore è Storia delle istituzioni educative (79%). Il grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è cresciuto attestandosi al 84,56%. Per l'A.A. 2011-2012, per i laureati, il tasso di *redemption* è al 100% per ovvie ragioni di obbligo alla compilazione. Date le caratteristiche dell'Ateneo, va sottolineata l'alta percentuale (74,60%) di studenti che durante il periodo di iscrizione erano già impegnati in attività lavorativa a tempo pieno. Riguardo al quesito relativo all'adeguatezza del materiale fornito per la preparazione degli esami è emersa una notevole percentuale (86,90%) di laureandi soddisfatti. La stragrande maggioranza dei laureandi (89,68%) ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile. La stragrande maggioranza dei laureandi (86,90%) ha altresì ritenuto che le lezioni on-line sono risultate efficaci e pertinenti. Si rileva che il 73,81% dell'attività dei tutor è stata considerata di efficace supporto. In ordine al giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche è stato registrato un consenso (57,94%) ampiamente soddisfacente. Oltre l'84% dei laureati, inoltre, ha ritenuto che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente, mentre il 76,59% dei laureati ha ritenuto che il risultato degli esami abbia rispecchiato l'effettiva preparazione. Tra coloro che hanno svolto attività di tirocinio e/o attività di stage, il 50% ha valutato positivamente il supporto fornito dall'università. Il 82,94% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio. I laureati, in una percentuale del 90,48%, hanno dichiarato che - se potessero tornare indietro nel tempo, - si iscriverebbero nuovamente all'università e, in particolare, allo stesso corso di studi di questo ateneo. Il 48,02% dei laureati ha dichiarato che nel prossimo futuro continuerà il lavoro che ha svolto durante il corso di studio.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

Pur a fronte dei dati sulle opinioni degli studenti nettamente soddisfacenti, la Commissione ritiene che occorra migliorare e consolidare la diffusione attraverso:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
- Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo e loro presentazione nel corso di un evento pubblico.

Saranno utilizzati i nuovi questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7

- Relazioni annuali NdV.

Scienze motorie L22

Analisi e proposte di miglioramento

Si precisa che il Cds è stato istituito ed attivato da pochi mesi; ciò nonostante alcune rilevazioni permettono di evidenziare che il grado di soddisfazione degli studenti risulta essere elevato. Non essendoci laureati nel suddetto Cds non è possibile rilevare la penetrazione in ambito lavorativo. Il corso risulta essere in linea con gli obiettivi formativi. Il materiale didattico risulta essere adeguato alla preparazione degli esami. La gestione dei questionari di gradimento è in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente.

La CPDS avrà cura di monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti e di proporre di volta in volta le azioni correttive a supporto del miglioramento della qualità formativa.

Management dello sport e delle attività motorie LM47

Analisi e proposte di miglioramento

Si precisa che il Cds è stato istituito ed attivato da pochi mesi; ciò nonostante alcune rilevazioni permettono di evidenziare che il grado di soddisfazione degli studenti risulta essere elevato. Non essendoci laureati nel suddetto Cds non è possibile rilevare la penetrazione in ambito lavorativo. Il corso risulta essere in linea con gli obiettivi formativi. Il materiale didattico risulta essere adeguato alla preparazione degli esami. La gestione dei questionari di gradimento è in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente.

La CPDS avrà cura di monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti e di proporre di volta in volta le azioni correttive a supporto del miglioramento della qualità formativa.

Scienze pedagogiche LM85

Analisi e proposte di miglioramento

Si precisa che il Cds è stato istituito ed attivato da pochi mesi; ciò nonostante alcune rilevazioni permettono di evidenziare che il grado di soddisfazione degli studenti risulta essere elevato. Non essendoci laureati nel suddetto Cds non è possibile rilevare la penetrazione in ambito lavorativo. Il corso risulta essere in linea con gli obiettivi formativi. Il materiale didattico risulta essere adeguato alla preparazione degli esami. La gestione dei questionari di gradimento è in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente.

La CPDS avrà cura di monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti e di proporre di volta in volta le azioni correttive a supporto del miglioramento della qualità formativa.

8. DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

Scienze dell'educazione e della formazione L19

Analisi

La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute. Così pure appare certamente migliorabile la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS. Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Il PQA dovrebbe disporre di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo
- I verbali del PQA e della CPDS dovrebbero essere maggiormente accessibili
- La SUA-CdS dovrebbe essere aggiornabile con ragionevole frequenza
- La visibilità della documentazione relativa alle attività di Riesame va potenziata
- Le elaborazioni relative ai questionari sull'opinione di studenti, laureati e docenti dovrebbero essere rese pubbliche più tempestivamente

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

Scienze motorie L22

Analisi

La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute. Così pure appare certamente migliorabile la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS. Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Il PQA dovrebbe disporre di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo
- I verbali del PQA e della CPDS dovrebbero essere maggiormente accessibili
- La SUA-CdS dovrebbe essere aggiornabile con ragionevole frequenza
- La visibilità della documentazione relativa alle attività di Riesame va potenziata
- Le elaborazioni relative ai questionari sull'opinione di studenti, laureati e docenti dovrebbero essere rese pubbliche più tempestivamente

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV

Management dello sport e delle attività motorie LM47

Analisi

La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute. Così pure appare certamente migliorabile la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS. Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Il PQA dovrebbe disporre di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo
- I verbali del PQA e della CPDS dovrebbero essere maggiormente accessibili
- La SUA-CdS dovrebbe essere aggiornabile con ragionevole frequenza
- La visibilità della documentazione relativa alle attività di Riesame va potenziata
- Le elaborazioni relative ai questionari sull'opinione di studenti, laureati e docenti dovrebbero essere rese pubbliche più tempestivamente

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV

Scienze pedagogiche LM85

Analisi

La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo.; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute. Così pure appare certamente migliorabile la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS. Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Il PQA dovrebbe disporre di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo
- I verbali del PQA e della CPDS dovrebbero essere maggiormente accessibili
- La SUA-CdS dovrebbe essere aggiornabile con ragionevole frequenza
- La visibilità della documentazione relativa alle attività di Riesame va potenziata
- Le elaborazioni relative ai questionari sull'opinione di studenti, laureati e docenti dovrebbero essere rese pubbliche più tempestivamente

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS



- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, si illustrano, in seguito, le conclusioni della presente relazione Annuale 2013.

a) Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche

- Valutare l'opportunità di estendere le prove di apprendimento intermedie.
- Monitorare la complessiva qualità dei materiali didattici, sia applicando una procedura di validazione ovvero con la certificazione interna dei materiali didattici.
- Estendere, per alcuni insegnamenti complessi e professionalizzanti, forme di erogazione *blended*, con seminari in presenza.
- Ampliare, anche a titolo sperimentale, il ricorso a prove intermedie, partendo da basi di test assai ampie, tra le quali sorteggiare, di volta in volta, il numero di test prefissato per le singole prove di apprendimento e autovalutazione.
- Esigenza di monitorare il coordinamento degli insegnamenti, per evitare duplicazioni o sovrapposizioni.
- Rafforzare il modello didattico fondata sull'analisi, lo studio e la discussione critica di articoli scientifici.
- L'aggiornamento delle competenze dei laureati e quindi il contatto con le parti interessate potrebbe avvenire anche tramite consultazione on-line.
- Monitorare la verifica della preparazione dello studente rispetto a particolari "abilità" possedute, come ad esempio un'adeguata proprietà di linguaggio, un corretto uso dei termini scientifici, la capacità critica.
- Monitorare l'omogeneità delle descrizioni delle attività di ciascun insegnamento.
- (Per L19) Progressivo e graduale arricchimento dei servizi di biblioteca che includono un ampio spazio di fruizione a distanza, per la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati.

b) Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti

- Dopo la recente implementazione, consolidare e istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento.
- Prevedere modalità di diffusione dei dati sulle opinioni degli studenti attraverso:

- a) Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
- b) Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo e loro presentazione nel corso di un evento pubblico.
- Si raccomanda di aggiornare costantemente la SUA-CdS.
- Migliorare la visibilità della diffusione della documentazione relativa alle attività di Riesame.

c) Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture

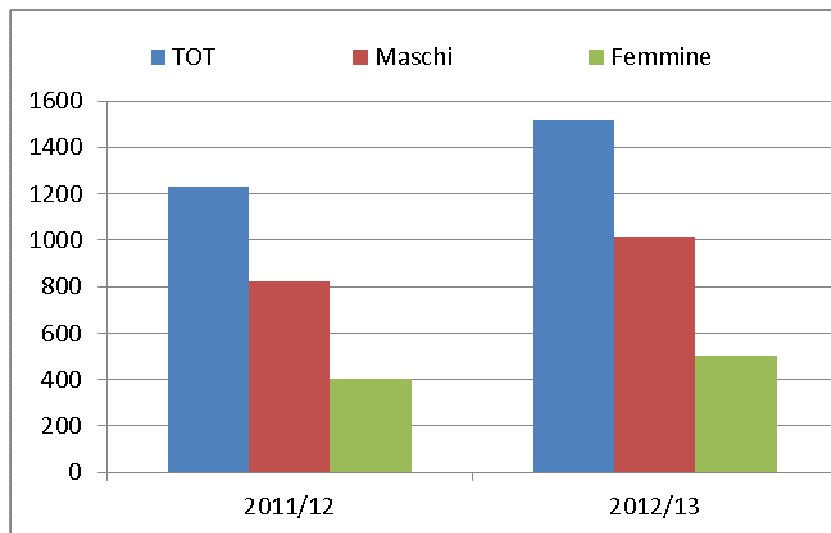
- Relativamente alle opinioni degli studenti, si potrebbe inserire una sorta di “indice di soddisfazione” che prenderebbe in considerazione la somma dei punteggi ottenuti alle risposte “Più Sì che NO” e “Decisamente SÌ” diviso la somma dei punteggi ottenute su tutte le risposte; il punteggio medio sarebbe definito come la media di tutte le risposte.
- Relativamente alle opinioni degli studenti, si potrebbe definire una soglia di qualità minima accettabile, una sorta di sufficienza convenzionale, magari fissabile a 60 su 100.

APPENDICE DATI

L'ANALISI NUMERICA DEI DATI E' RIFERITA ESCLUSIVAMENTE AL CORSO DI
Scienze dell'educazione e della formazione - L19

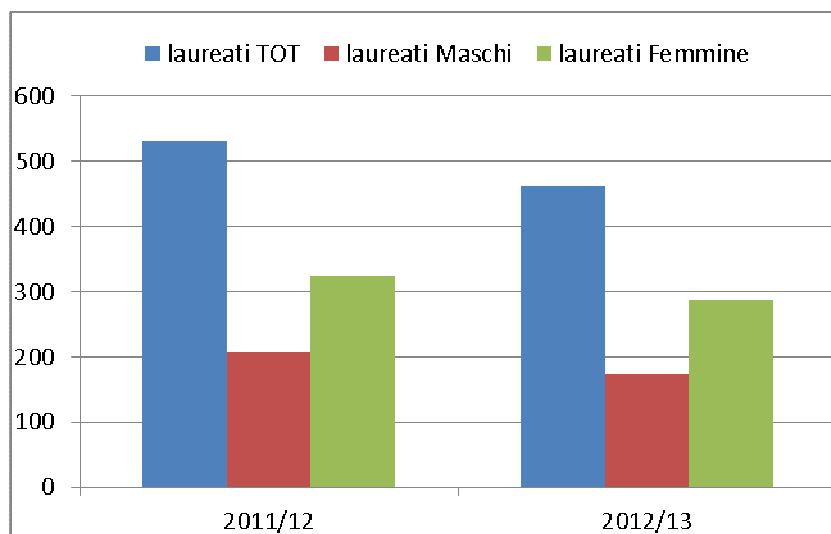
SCIENZE DELL' EDUCAZIONE

iscritti			
A.A.	TOT	Maschi	Femmine
2011/12	1230	825	405
2012/13	1520	1018	502



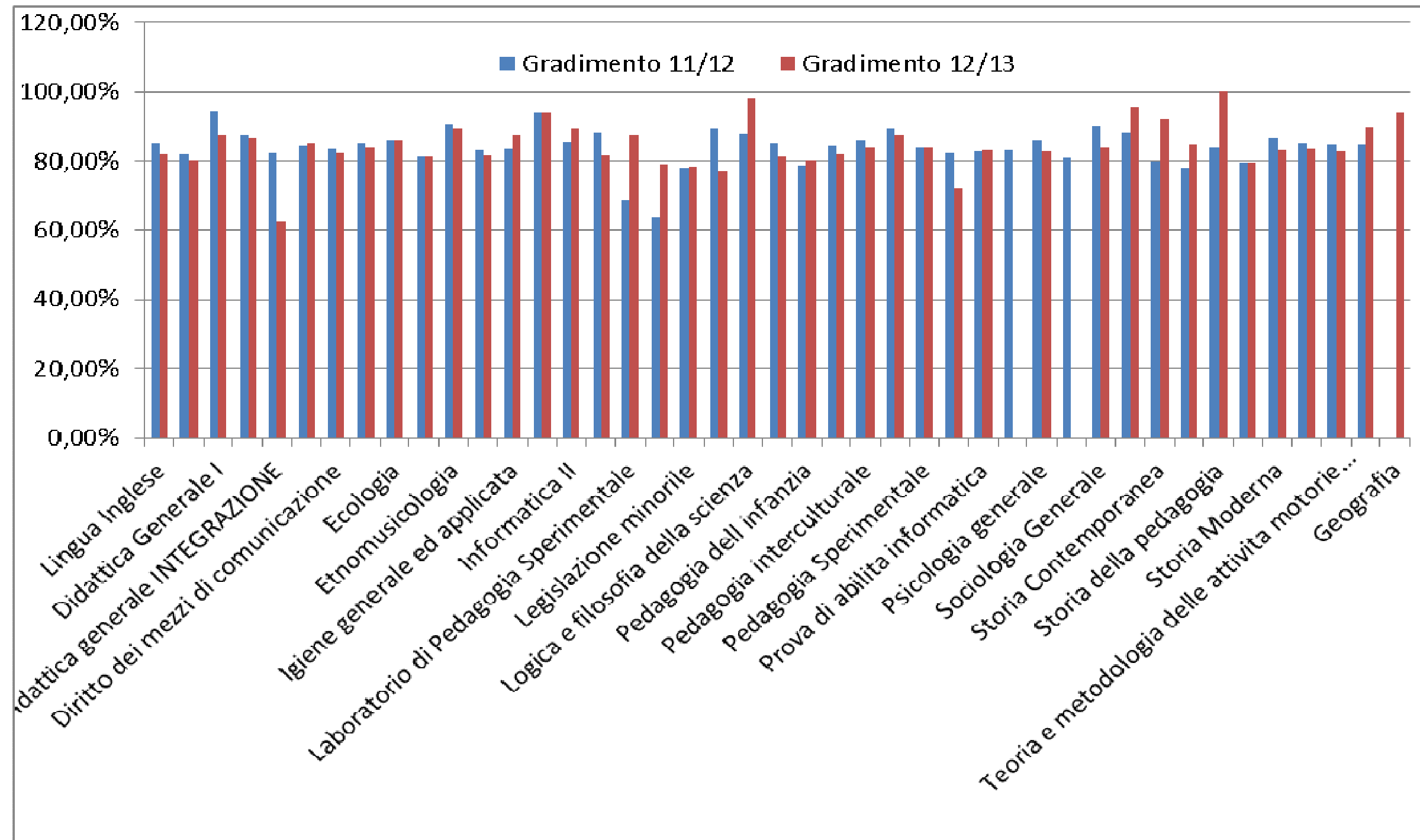
SCIENZE DELL' EDUCAZIONE

laureati			
A.A.	TOT	Maschi	Femmine
2011/12	531	206	325
2012/13	462	174	288



Gradimento degli studenti per L19		
DISCIPLINA	Gradimento 11/12	Gradimento 12/13
Lingua Inglese	85,16%	81,95%
Didattica generale	82,03%	80,01%
Didattica Generale I	94,44%	87,50%
Didattica Generale II	87,24%	86,61%
Didattica generale INTEGRAZIONE	82,31%	62,50%
Didattica speciale	84,69%	85,19%
Diritto dei mezzi di comunicazione	83,81%	82,18%
Docimologia	85,17%	84,19%
Ecologia	85,92%	86,01%
Educazione degli adulti	81,33%	81,25%
Etnomusicologia	90,50%	89,29%
Filosofia della comunicazione e del linguaggio	83,05%	81,54%
Igiene generale ed applicata	83,90%	87,50%
Informatica I	93,75%	93,75%
Informatica II	85,47%	89,29%
Laboratorio di Didattica Generale	88,26%	81,73%
Laboratorio di Pedagogia Sperimentale	68,75%	87,50%
Laboratorio di Tecnologie dell'istruzione	63,54%	79,17%
Legislazione minorile	78,19%	78,43%
Letteratura italiana contemporanea	89,03%	76,79%
Logica e filosofia della scienza	87,74%	98,21%
Metodi e didattica delle attività sportive per le disabilità	85,19%	81,25%
Pedagogia dell'infanzia	78,91%	80,21%
Pedagogia Generale	84,60%	82,15%
Pedagogia interculturale	86,14%	84,26%
Pedagogia Speciale	89,20%	87,50%
Pedagogia Sperimentale	84,19%	84,03%
Progettazione e Valutazione dei processi formativi	82,33%	72,18%
Prova di abilità informatica	82,59%	83,41%
Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	83,04%	
Psicologia generale	85,99%	82,54%
Psicologia generale e dell'orientamento	80,90%	
Sociologia Generale	90,15%	84,23%
Statistica Sociale	88,21%	95,31%
Storia Contemporanea	79,69%	92,19%
Storia della Filosofia	78,20%	85,00%
Storia della pedagogia	84,05%	100,00%
Storia delle istituzioni educative	79,36%	79,29%
Storia Moderna	86,78%	83,05%
Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento	85,42%	83,76%
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	84,72%	82,56%
Teoria e Tecnica della Comunicazione di massa	84,85%	89,77%
Geografia		93,75%

Grafico del gradimento degli studenti per L19



Corso	Esame	Crediti_Previsti	MediaDiVoto
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Didattica generale	12	25,45
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Didattica generale I	6	24,10
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Didattica generale II	8	25,95
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Didattica speciale	9	29,23
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Diritto dei mezzi di comunicazione	8	25,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Diritto dei mezzi di comunicazione	9	25,94
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Docimologia	6	24,77
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Docimologia	8	24,76
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Docimologia	9	24,47
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Ecologia	4	26,22
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Ecologia	5	26,12
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Ecologia	9	26,40
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Educazione degli adulti	9	26,41
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Etnomusicologia	4	27,20
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Etnomusicologia	6	27,23
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	8	26,04
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	12	28,32
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Geografia	9	27,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Igiene generale ed applicata	4	25,37
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Igiene generale ed applicata	9	25,02
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Informatica I	6	23,25
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Informatica I	8	22,22
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Informatica II	4	22,65
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Informatica II	6	23,81
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Laboratorio di comunicazione e lavoro di gruppo	2	28,56
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Laboratorio di Didattica Generale	3	29,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Laboratorio di Didattica Generale	4	28,93
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Laboratorio di pedagogia sperimentale	2	27,40
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Laboratorio di Tecnologie dell'istruzione	3	27,70
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Legislazione minorile	8	26,35
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Legislazione Minorile	9	28,07
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Letteratura italiana contemporanea	4	24,19
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Letteratura italiana contemporanea	9	25,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Lingua inglese	4	25,82
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Lingua inglese	6	26,28
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Logica e filosofia della scienza	6	24,29
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Metodi e didattica delle attivita sportive per le disabilita	6	27,45
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Metodi e Didattica delle attivita sportive	6	28,50
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Metodi e Didattica delle attivita Sportive per le DisabilitA	6	30,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia dell'infanzia	9	25,50
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia generale	8	26,04
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia generale	12	26,26
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia interculturale	6	23,18
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia speciale	4	28,50
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia sperimentale	8	24,65
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Pedagogia sperimentale	12	25,02
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Progettazione e Valutazione dei processi formativi	5	26,35
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Progettazione e valutazione dei processi formativi	6	25,60
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Progettazione e Valutazione dei processi formativi	9	27,58
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Prova di abilita informatica	6	25,81
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	8	27,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Psicologia generale	12	27,06
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Psicologia generale e dell'orientamento	8	26,77
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Sociologia generale	4	26,31
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Sociologia generale	9	25,15
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Statistica sociale	4	25,57
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Statistica sociale	5	25,87
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia contemporanea	8	23,14
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia contemporanea	9	23,50
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia della filosofia	8	24,02
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia della pedagogia	6	25,25
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia della pedagogia	8	29,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia delle istituzioni educative	9	27,51
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Storia moderna	12	26,37
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	4	25,88
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	6	25,60
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	9	27,00
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Teoria e metodologia delle attivita motorie dell'eta evolutiva	9	28,05
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Teoria e tecnica della comunicazione di massa	6	25,47
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Teoria e tecnica della comunicazione di massa	8	27,73
Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e	Teoria e tecnica della comunicazione di massa	9	25,00

